



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETA' E IL WELFARE
DI COMUNITA'
SETTORE 1 - PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA E SOCIOASSISTENZIALE,
STANDARD DI SERVIZIO E QUALITA'**

Assunto il 22/01/2026

Numero Registro Dipartimento 39

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 883 DEL 28/01/2026

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: Obiettivo OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – ESO 4.12. - Azione 4.I.1- “Una Casa per Tutti”. Approvazione Scheda progettuale corredata di parere di coerenza programmatica - Format di Avviso pubblico e relativi allegati - Schema di accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i – Schema di Addendum all’accordo di collaborazione - Accertamento e prenotazione di impegno.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e ss. del RDC;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15/06/2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR Calabria FESR FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 30/12/2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 03/05/2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR) - Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 24/05/2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25/06/2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della L. R. n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il

- nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
 - la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
 - la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13/03/2023 recante "Integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 182 dell'11/04/2023 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 27/07/2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18/11/2022 e 109 del 13/03/2023;
 - i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18/05/2023;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 315 del 30/06/2025 "Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Modifica D.G.R. n.728 del 11.12.2024".
 - il Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023, "PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione";
 - il Decreto dirigenziale n. 14981 del 22/10/2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione 1.0", appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione";
 - il Decreto dirigenziale n. 3463 del 11/03/2025 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 4, Marzo 2025 Sistemi di Gestione e Controllo";

- il Decreto dirigenziale n. 3818 del 18/03/2025 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione, Versione 1.3, Marzo 2025”.
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

VISTI, altresì:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la L. R. n. 7 del 13/05/1996, avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L. R. n. 3 del 05/01/2007 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie”;
- la L.R. n. 30 del 12/10/2016 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la L.R. n. 42 del 01/12/2022, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12/01/2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’art. 7, comma 4;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 765486 del 05.12.2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. 26/11/2003 n. 23 - “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della L.328/00), da ultimo modificata con L.R. n. 26 del 3.8.2018;
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019, pubblicata sul BUR Calabria n. 133 del 29 novembre 2019 “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11.2003, n.23 e s.m.i. Presa d’atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione”;

- il regolamento regionale n. 18/2022, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, di modifica al regolamento 22/2019;
- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";
- il D.P.G.R. n. 66 del 01.11.2025, con cui è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle articolazioni amministrative della Giunta regionale" – Regolamento regionale n. 7 del 20.11.2025, successivamente modificato dai Regolamenti regionali n. 9 del 26.11.2025, n. 11 del 09.12.2025, n. 13 e n. 14 del 15.12.2025;
- la D.G.R. n. 665 del 20 dicembre 2025, con la quale, a conclusione della procedura di cui all'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 (avviso pubblicato il 28 novembre 2024), è stata individuata quale Dirigente Generale del Dipartimento per l'Inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità l'Ing. Iole Fantozzi;
- la D.G.R. n. 673 del 20 dicembre 2025, recante "Regolamento regionale n. 7 del 20 novembre 2025 e s.m.i. – Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale – Adempimenti";
- il D.P.G.R. n. 93 del 22 dicembre 2025, con il quale è stato conferito all'Ing. Iole Fantozzi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento per l'Inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità;
- il D.D.G. n. 20119 del 24 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Programmazione socio-sanitaria e socio-assistenziale, standard di servizio e qualità" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

PREMESSO che:

- la Strategia del Programma Regionale (PR) è stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi;
- la suddetta Strategia individua cinque obiettivi di Policy (OP) nell'ambito del quadro regolamentare europeo, ulteriormente declinati in Priorità cui si affiancano le priorità trasversali a tutti gli obiettivi di Policy dell'assistenza tecnica, a supporto dell'attuazione degli interventi;
- le priorità sono ulteriormente declinate attraverso Obiettivi Specifici (OS) e Azioni, ciascuna con proprie finalità e relativa dotazione finanziaria, cui corrispondono diversi indicatori e campi di intervento, la cui responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei connessi obiettivi, è stata attribuita in via esclusiva o in condivisione ai diversi Settori dell'Amministrazione Regionale in ragione della competenza per materia;
- l'intervento "*Una Casa per Tutti*", a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+), rientra nell'Obiettivo specifico ESO 4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) – Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" - Settore d'intervento 162 "Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale";

CONSIDERATO che:

- l'intervento in argomento, denominato "*Una casa per tutti*", ha come obiettivo quello di sostenere, nell'ambito dell'intero territorio regionale, le persone indigenti in condizione di disagio abitativo, mediante l'erogazione di un contributo finalizzato a garantire la continuità abitativa, quale condizione imprescindibile per il benessere sociale, ed evitare, così che situazioni di vulnerabilità temporanea si trasformino in condizione di esclusione sociale permanente;
- la finalità primaria dell'intervento è quella di garantire concretamente il diritto all'abitazione a persone con fragilità economiche secondo l'approccio "Housing First", riconoscendo l'abitazione quale condizione basilare e imprescindibile per il benessere sociale di ogni individuo, al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà e contrastare il disagio abitativo, l'esclusione abitativa e la marginalizzazione sociale;
- il contributo economico oggetto del predetto intervento, previsto in favore dei nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione, consiste in un bonus mensile fino ad un massimo di € 300,00, incrementabile di ulteriori € 50,00 per i nuclei familiari nei quali siano presenti

persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1990, il cui valore complessivo sarà comunque da commisurare all'importo del canone mensile oggetto del contratto di locazione;

- sono stati individuati, quali beneficiari dell'intervento, gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), che si occuperanno di realizzare le attività di propria competenza, previa sottoscrizione di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Calabria e i gli stessi ATS;

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 781957 del 20.10.2025 e i relativi allegati, con la quale è stato richiesto all'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 il rilascio del parere di coerenza programmatica rispetto alla procedura "Una casa per tutti";
- del parere di coerenza Prot. n. 857207 del 10.11.2025 reso dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 in riscontro alla predetta richiesta;
- della D.G.R. n. 600 del 24.11.2025 recante "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, comma 2, lett. a) relative a risorse del Pr Calabria Fesr/Fse 2021 - 2027. prot. n. 881126/2025", con la quale si è provveduto all'iscrizione sui pertinenti capitoli di entrata E2010121701 e E9201051101 e di spesa U9121004002, in competenza dell'annualità di bilancio 2026, dell'importo complessivo, riferito all'intero progetto, pari ad € 9.000.000,00.

VISTI, altresì:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. del 19 dicembre 2025, n. 49 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. del 19 dicembre 2025, n. 50 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026-2028";
- la D.G.R. del 20 dicembre 2025, n.697 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026 – 2028 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118);
- la D.G.R. del 20 dicembre 2025, n. 698 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2026– 2028 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118).

RICHIAMATO:

il paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, secondo cui ogni procedimento amministrativo che comporti una spesa deve, fin dall'avvio, essere corredato dalla relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere oggetto di prenotazione contabile sull'esercizio finanziario individuato nel provvedimento che ha originato la spesa.

RITENUTO, pertanto, necessario, al fine di avviare le attività inerenti all'attuazione dell'intervento in argomento:

- **approvare** la scheda progettuale relativa all'intervento "Una Casa per Tutti" corredata di parere di coerenza programmatica rilasciato dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **approvare** lo schema di Avviso pubblico per l'erogazione di un bonus mensile ai nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione e la relativa modulistica, la cui pubblicazione è demandata agli ATS per ciascun ambito di riferimento;
- **approvare** lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con gli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione del progetto in argomento ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **approvare** lo schema di Addendum all'Accordo di collaborazione relativo alla sola parte economica, da sottoscrivere a seguito dell'approvazione degli importi effettivi riconosciuti a ciascun ATS;
- **accertare** l'importo complessivo di € 9.000.000,00, di cui € 6.300.000,00, pari al 70% dell'importo complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E9201051101 debitore UE, ed € 2.700.000,00 pari al 30% dell'importo complessivo con imputazione sul capitolo

di entrata E2010121701 debitore Stato – M.E.F., giusta schede allegate e secondo la ripartizione di cui alla tabella che segue;

- **prenotare** l'importo complessivo di € 9.000.000,00 sul capitolo di spesa U9121004002 del bilancio regionale annualità 2026, a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+), Obiettivo specifico ESO 4.12.– Azione 4.1.1, di cui di cui € 6.300.000,00, pari al 70% dell'importo complessivo con debitore UE, ed € 2.700.000,00 pari al 30% dell'importo complessivo con debitore Stato – M.E.F., giusta schede allegate e secondo la ripartizione di cui alla tabella che segue;

ANNUALITÀ	QUOTA UE (70%)		QUOTA STATO (30%)	
	ACCERTAMENTO (E9201051101)	PRENOTAZIONE (U9121004002)	ACCERTAMENTO (E2010121701)	PRENOTAZIONE (U9121004002)
2026	981/2026	1455/2026	982/2026	1457/2026
	€ 6.300.000,00	€ 6.300.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2026;

ATTESTATO, pertanto, che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione degli impegni, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, la copertura finanziaria per l'attuazione del presente Intervento, pari ad € 9.000.000,00, a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+), Obiettivo specifico ESO 4.12.– Azione 4.1.1, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente Capitolo di spesa U9121004002 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2026;

VISTE le proposte di accertamento di cui alla tabella sopra riportata generate telematicamente ed allegate al presente atto di cui alle CHECK-LIST PDA1003326-4230-444211, PDA1003326-4230-444212 generate sul SIURP.

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Dirigente del Settore 1, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- **di approvare** la scheda progettuale relativa all'intervento "Una Casa per Tutti" corredata di parere di coerenza programmatica rilasciato dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** lo schema di Avviso pubblico per l'erogazione di un bonus mensile ai nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione e la relativa modulistica, la cui pubblicazione è demandata agli ATS per ciascun ambito di riferimento, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con gli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione del progetto in argomento ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** lo schema di Addendum all'Accordo di collaborazione relativo alla sola parte economica, da sottoscrivere a seguito dell'approvazione degli importi effettivi riconosciuti a ciascun ATS, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- **di accertare** l'importo complessivo di € 9.000.000,00, di cui € 6.300.000,00, pari al 70% dell'importo complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E9201051101 debitore UE, ed € 2.700.000,00 pari al 30% dell'importo complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E2010121701 debitore Stato – M.E.F., giusta schede allegate e secondo la ripartizione di cui alla tabella che segue;
- **di prenotare** l'importo complessivo di € 9.000.000,00 sul capitolo di spesa U9121004002 del bilancio regionale annualità 2026, a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+), Obiettivo specifico ESO 4.12.– Azione 4.I.1, di cui di cui € 6.300.000,00, pari al 70% dell'importo complessivo con debitore UE, ed € 2.700.000,00 pari al 30% dell'importo complessivo con debitore Stato – M.E.F., giusta schede allegate e secondo la ripartizione di cui alla tabella che segue:

ANNUALITÀ	QUOTA UE (70%)		QUOTA STATO (30%)	
	ACCERTAMENTO (E9201051101)	PRENOTAZIONE (U9121004002)	ACCERTAMENTO (E2010121701)	PRENOTAZIONE (U9121004002)
2026	981/2026	1455/2026	982/2026	1457/2026
	€ 6.300.000,00	€ 6.300.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00

- **di confermare** l'individuazione della Dott.ssa Martina Magno quale responsabile di procedimento giusta nota prot. n.823062 del 30/10/2025;
- **di notificare** il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali Sociali a cura del Responsabile del procedimento;
- **di dare atto** che si provvederà a seguito di approvazione degli importi effettivi riconosciuti a ciascun ATS agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 comma 1 lett. D) del d.lgs. n. 33 del 2013;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (adesso PIAO – sezione Rischi corruttivi e trasparenza) ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013”;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore 1

Saveria Cristiano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Iole Fantozzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETA' E IL WELFARE DI COMUNITA'

SETTORE 1 - PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA E SOCIOASSISTENZIALE, STANDARD DI SERVIZIO E QUALITA'

Numero Registro Dipartimento 39 del 22/01/2026

OGGETTO Obiettivo OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – ESO 4.12. - Azione 4.1.1- “Una Casa per Tutti”. Approvazione Scheda progettuale corredata di parere di coerenza programmatica - Format di Avviso pubblico e relativi allegati - Schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i – Schema di Addendum all'accordo di collaborazione - Accertamento e prenotazione di impegno.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/01/2026

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 39 del 22/01/2026

DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETA' E IL WELFARE DI COMUNITA' SETTORE 1 - PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA E SOCIOASSISTENZIALE, STANDARD DI SERVIZIO E QUALITA'

OGGETTO Obiettivo OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – ESO 4.12. - Azione 4.I.1- “Una Casa per Tutti”. Approvazione Scheda progettuale corredata di parere di coerenza programmatica - Format di Avviso pubblico e relativi allegati - Schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i – Schema di Addendum all'accordo di collaborazione - Accertamento e prenotazione di impegno.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/01/2026

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

Una casa per tutti

TITOLO DELL'INTERVENTO	Una casa per tutti
DESCRIZIONE	La povertà e, in particolare, il disagio abitativo, rappresentano una delle manifestazioni più acute della fragilità sociale che caratterizza il tessuto socioeconomico contemporaneo. Il fenomeno dell'inaccessibilità abitativa ha assunto dimensioni particolarmente preoccupanti negli ultimi anni, soprattutto in considerazione del fatto che i prezzi e i canoni di locazione degli alloggi sono notevolmente aumentati, mentre i salari non sono cresciuti di pari passo, determinando un'evoluzione non uniforme e un divario crescente tra la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili e le esigenze effettive della popolazione. Come evidenziato nella relazione di accompagnamento alla proposta di modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 nel contesto del riesame intermedio, i prezzi medi delle abitazioni, diminuiti dopo il 2008 sulla scia della recessione economica, sono in costante aumento in tutta l'Unione Europea dal 2013. Di fatto, tra il 2013 e il terzo trimestre del 2024 nei paesi dell'Unione Europea, si è verificato un aumento dei prezzi medi delle abitazioni del 59%, pari a circa il doppio dell'aumento del livello generale dei prezzi (IPCA) registrato nello stesso periodo. Conseguentemente, gli elevati costi immobiliari hanno costretto molte famiglie a destinare una quota sproporzionata del loro reddito ad affitti o mutui ipotecari, riducendo drasticamente l'importo disponibile per altre necessità fondamentali come l'alimentazione, l'assistenza sanitaria e l'istruzione, esponendole inevitabilmente al rischio di povertà multidimensionale. Nel 2023, infatti, in ambito UE, una famiglia a rischio di povertà su tre ha speso almeno il 40% del proprio reddito disponibile per l'alloggio, soglia che, secondo i parametri europei, definisce la condizione di "onerosità eccessiva". In tale contesto, la Regione Calabria si colloca tra le aree dell'Unione Europea più gravemente colpite da fenomeni di privazione materiale e sociale, come confermato da numerosi report istituzionali, tra cui il Country Report Italia 2025 della Commissione Europea, nell'ambito del Semestre Europeo, e i dati Eurostat sulla Severe Material and Social Deprivation, che evidenziano la persistenza di condizioni di vulnerabilità sociale e materiale che richiedono interventi mirati e integrati. Rispetto al quadro normativo nazionale, dal 1998, anno di riferimento della Legge 431 sulle locazioni e il rilascio degli immobili ad uso abitativo, il contesto normativo e socio-economico è profondamente cambiato. La liberalizzazione degli affitti e il decentramento amministrativo hanno modificato radicalmente la disciplina generale degli interventi pubblici nel settore abitativo, trasferendo competenze significative alle Regioni. Tuttavia, questo trasferimento di competenze non è stato accompagnato da risorse finanziarie adeguate e i nuovi enti, istituiti appositamente per la gestione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, si sono trovati nella necessità di reperire autonomamente i fondi necessari per ristrutturazioni e nuove costruzioni, ottenendo risultati spesso insufficienti rispetto alle reali esigenze del territorio. Questa situazione ha generato un forte squilibrio socio - economico anche a livello regionale, soprattutto in quella parte di popolazione vulnerabile e in condizione di povertà. In linea con la L.431/1998, l'amministrazione regionale ha adottato la delibera di Giunta n. 206/2006, con la quale è stato approvato il bando per l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato ai comuni e contenente i requisiti e le procedure a cui gli stessi dovevano attenersi per l'accesso al contributo.

	Alla luce delle evidenze emerse e della situazione di vulnerabilità sociale e materiale che caratterizza il territorio regionale, l'amministrazione regionale intende rafforzare le proprie attività di contrasto alle disuguaglianze sociali, già messe in atto grazie anche all'utilizzo strategico delle risorse FSE+ del PR Calabria 2021/2027, che hanno dato vita a tre Piani d'azione in ambito FSE+1, attraverso un intervento mirato al contrasto alla povertà che genera disagio abitativo. Tale intervento si configura, pertanto, quale estensione e completamento organico delle azioni già intraprese, in piena coerenza con le raccomandazioni del Semestre Europeo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, contribuendo alla costruzione di un sistema integrato di protezione sociale che risponda efficacemente alle sfide della contemporaneità ed al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà, attraverso interventi atti a contrastare il disagio abitativo. L'intervento proposto si inserisce nel quadro normativo delineato dal "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" e dalle misure di contrasto alla povertà abitativa, rappresentando una modalità di attuazione delle politiche sociali regionali che coniuga efficacia degli interventi e sostenibilità finanziaria, in linea con i principi di sussidiarietà e proporzionalità che caratterizzano l'azione pubblica europea
RISULTATO ATTESO	Diritto all'abitazione a persone con fragilità economiche secondo l'approccio "Housing First", riconoscendo l'abitazione quale condizione basilare e imprescindibile per il benessere sociale di ogni individuo, con l'obiettivo di evitare che situazioni di vulnerabilità temporanea si trasformino in condizioni di esclusione sociale permanente.
DESTINATARI	Sono destinatari del contributo i soggetti residenti e/o domiciliati in Calabria che si trovino in condizioni di fragilità economica e abitativa, ed in possesso dei seguenti requisiti: • essere intestatari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenti o domiciliati nella unità immobiliare oggetto del contratto (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9); • non essere assegnatari di alloggio comunale o popolare; • esibire un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 109/1998, così come modificato dal D. Lgs. n. 130/2000 non superiore ad € 17.000,00; • essere in possesso di cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno; • il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo. Sono, altresì, destinatari del contributo, i Soggetti percettori di ADI che ricevono la sola quota A, tenuto conto dei requisiti sopra richiamati. I destinatari del bonus potranno ricevere un contributo massimo pari ad € 300,00 mensili, maggiorato di € 50,00 in presenza di disabili e nel rispetto del canone mensile di affitto.
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR FSE + 2021-2027 Priorità 4INCL Una Calabria più inclusiva Obiettivo specifico ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+).

		Azione 4.1.1 <i>"Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini."</i> Settore di intervento: 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.
DOTAZIONE FINANZIARIA		Euro 9.000.000
MODALITÀ DI ATTUAZIONE		L'operazione è un intervento a regia regionale in cui l'amministrazione sottoscriverà un accordo di collaborazione ex art 15 della legge 241 del 1990 con i comuni capi ambito che provvederanno ad espletare un avviso pubblico per la selezione dei destinatari dei finanziamenti. Accordo di collaborazione tra PA – successivo avviso pubblico. L'operazione prevede le seguenti principali fasi attuative: ✓ decreto di approvazione della scheda progettuale corredata di parere di coerenza programmatica, del format di avviso e relativi allegati che verrà inviato agli ATS per la successiva pubblicazione, bozza di accordo da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 s.m.i. prima della pubblicazione degli avvisi a cura degli ATS e addendum all'accordo relativo alla sola parte economica, da sottoscrivere a seguito degli esiti degli avvisi pubblicati dagli ATS e alla definizione degli importi effettivi riconosciuti agli ambiti, per come esplicitato ai punti che seguono; ✓ notifica agli ATS del decreto di cui al punto precedente e della tabella di riparto dei fondi disponibili tra i comuni, elaborata sulla base del numero di abitanti per ambito territoriale, passibile di modifiche a seguito di eventuali compensazioni finanziarie da valutare a seguito degli esiti delle procedure in capo agli enti territoriali; ✓ sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra PA; ✓ pubblicazione di avviso pubblico, secondo il format regionale, da parte dei Comuni capo ambito per la selezione dei destinatari; ✓ trasmissione, da parte degli ATS, alla Regione, delle determine di approvazione degli esiti delle procedure espletate; ✓ decreto regionale di approvazione degli esiti delle procedure espletate dagli ATS, della tabella contenente gli importi effettivi riconosciuti, nonché di impegno delle somme; ✓ sottoscrizione dell'addendum; ✓ liquidazione agli ambiti dell'80% degli importi definitivi assegnati; ✓ liquidazione del saldo a rendicontazione, da parte dei ATS, del 70% dell'acconto pari all'80% dell'importo complessivo assegnato; ✓ monitoraggio documentale a cura della Regione Calabria; ✓ obblighi di rendicontazione finale, a cura dei Comuni Capofila.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI		I soggetti residenti e/o domiciliati in Calabria in condizioni di fragilità economica e abitativa e in possesso dei seguenti requisiti: • essere intestatari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenti o domiciliati nella unità immobiliare oggetto del contratto (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9); • non essere assegnatari di alloggio comunale o popolare;

	• esibire un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 non superiore ad € 17.000,00; • essere in possesso di cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno; • il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo. Le seguenti condizioni, inoltre, non sono causa di esclusione dal contributo: • titolarità di un diritto reale di «nuda proprietà»; • proprietà di un alloggio accatastato presso l'Ufficio Tecnico Erariale come inagibile oppure provvedimento del Sindaco che dichiari la inagibilità oppure la inabitabilità dell'alloggio.
--	---



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione
PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027

Dirigente Generale del Dipartimento
Salute e Welfare
dott. Tommaso Calabrò

Dirigente dell'UOA Assistenza socio-sanitaria
e socio-assistenziale – Programmazione e
integrazione socio-sanitaria
dott. Saveria Cristiano

Dirigente del Settore Immigrazione, Nuove
marginalità e Inclusione Sociale, Centro
Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà,
Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e
Servizio civile

e, p.c. Dirigente del Settore Coordinamento e
Sorveglianza (FESR/FSE) - S3
avv. Giulia Di Tommaso

Dirigente del Settore Controlli, Monitoraggio,
Sistemi informativi
dott. Felice Iracà

Oggetto: PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Obiettivo Specifico ESO 4.12 *Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini* - Azione 4.1.1 – *“Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”*.

Procedura: *“Una casa per tutti”*.

Rif. note prot. 781957 del 20.10.2025

In riscontro alla richiesta di cui alla nota in riferimento e in relazione a quanto in oggetto, si trasmette il Parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE plus 2021/2027.

Maurizio Nicolai

Cittadella Regionale “Jole Santelli” - Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro
telefono: +39 0961-853405 PEC: dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE *plus* 2021/2027.

Oggetto: PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Obiettivo Specifico ESO 4.12 *Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini* - Azione 4.1.1 – *“Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”*.

Procedura: *“Una casa per tutti”*.

L'Autorità di Gestione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027

PREMESSO CHE, in data 24.6.2021, è stato emanato il Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) del Parlamento Europeo e del Consiglio recante *“le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”*;

CHE con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001) riguardante il sostegno dei Fondi SIE (FESR - FSE+ - JTF - FEAMPA) per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2027, nell'ambito del quale e per ciascuno di essi, sono state enucleate le scelte di policy, definiti gli obiettivi da perseguire nell'ambito di ciascun Fondo e stabiliti, per ogni Programma da finanziare, le quote di contribuzione unionale e nazionale;

CHE con Decisione di Esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022 la Commissione Europea ha approvato il *“Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027”* (CCI 2021IT16FFPR003) sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”*;

CONSIDERATO CHE il suddetto Programma, definente la strategia regionale di sviluppo volta a promuovere un percorso di trasformazione economica secondo un modello di sostenibilità competitiva, è strutturato, in linea con le scelte effettuate in ambito partenariale nazionale, secondo Obiettivi di Policy (OP), Obiettivi Specifici (RSO/ESO) e correlate Azioni;

CHE in particolare, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO4.12, l'Azione 4.1.1 *“Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”* sostiene, tra gli altri, interventi finalizzati a contrastare il disagio abitativo,



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

destinati a soggetti con fragilità sociale, e pertanto, tesi a sostenere le fasce sociali in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, dovuta anche all'inadeguatezza ovvero alla mancanza di reddito disponibile, al fine di concorrere alla riduzione delle disuguaglianze e favorire altresì l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà;

CHE per il perseguimento degli obiettivi della predetta Azione, il Dirigente dell'UOA "Assistenza socio – sanitaria e socio – assistenziale – Programmazione e integrazione socio – economica" e il Dirigente del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione Sociale. Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio civile" del Dipartimento Salute e Welfare, responsabili della sua attuazione, hanno trasmesso in allegato alla nota prot. 781957 del 20.10.2025:

- ✓ la Scheda di *"Richiesta di parere di coerenza programmatica e di iscrizione delle somme a bilancio"* di cui alla circolare della scrivente Autorità di Gestione del PR Calabria 2021/2027 prot. n. 321849/2023;
- ✓ la Scheda di verifica Aiuti di Stato, redatta ai sensi della DGR n. 279/2021;
- ✓ il Parere di conformità ai Regolamenti, alle Direttive e alle Decisioni comunitarie reso congiuntamente dai citati Dirigenti di UOA e Settore n. 1 e dal Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare;

relative all'intervento *"Una casa per tutti"*, del valore complessivo di 9.000.000,00 € da finanziare a valere sulla richiamata Azione 4.1.1 del PR 2021/2027;

CHE detto intervento, alla luce della situazione di vulnerabilità sociale e materiale che, purtroppo, caratterizza il territorio regionale, persegue la finalità di contribuire alla costruzione di un sistema integrato di protezione sociale che risponda in maniera efficace alle sfide della contemporaneità, al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà, attraverso interventi atti a contrastare il disagio, l'esclusione abitativa e la marginalizzazione sociale;

CHE la procedura proposta adotta un approccio metodologico ispirato ai principi dell'*Housing First*, riconosciuto a livello europeo quale leva essenziale per l'inclusione sociale e come strumento prioritario per garantire l'accesso ai servizi di integrazione sociale;

CONSIDERATO CHE l'iniziativa punta a sostenere le persone con fragilità economiche, mediante l'erogazione di un contributo finalizzato a garantire la continuità abitativa, quale condizione imprescindibile per il benessere sociale e per evitare che situazioni di vulnerabilità temporanea, si trasformino in condizioni di esclusione sociale permanente;

CHE l'intervento prevede l'erogazione - in favore dei nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione - di un bonus mensile del valore massimo pari ad € 300,00, incrementabile di ulteriori € 50 per i nuclei familiari nei quali siano presenti persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della legge 104/90, il cui valore complessivo sarà comunque da commisurare all'importo del canone mensile oggetto del contratto di locazione medesimo;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

DATO ATTO CHE la procedura di che trattasi sarà attuata mediante Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della legge 241 del 1990 con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), e che la ripartizione finanziaria delle risorse tra i citati Beneficiari, avverrà secondo criteri non discriminatori e ragionevoli che tengano conto del numero di abitanti residenti in ciascun ATS;

CHE la selezione dei destinatari dell'intervento, avverrà attraverso Avviso pubblico di selezione attuato a cura dei comuni Capo Ambito, sulla base dei requisiti di ammissibilità posseduti dai nuclei familiari destinatari, ovvero, la condizione economica familiare e la residenza e/o domicilio nell'ambito del territorio della regione Calabria, per come concertati con l'Amministrazione regionale;

ATTESO CHE il Dipartimento proponente attraverso quanto declinato nell'intervento "Una casa per tutti", garantisce il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 1060/2021 ai fini dell'utilizzo delle risorse del Programma;

TENUTO CONTO CHE sull'intervento *de quo* è stato espresso a cura del Responsabile di Obiettivo Specifico dell'Azione interessata, e dal Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare parere di conformità ai regolamenti, alle direttive e alle decisioni comunitarie (allegato alla nota prot. 781957/2025);

CHE detto parere dà altresì conto della regolarità, legittimità e correttezza degli atti predisposti, nonché dell'esito positivo dell'istruttoria condotta nel rispetto delle condizioni abilitanti di tipo orizzontale applicabili alla procedura in oggetto;

VISTI

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FSC);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la citata Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana;
- la Delibera n. 136 del 15.6.2020 con la quale la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi per l'avvio del percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus per il periodo 2021/2027, compresa l'istituzione del Comitato di Coordinamento, l'incarico per la predisposizione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) e il conseguente Programma Operativo Regionale FESR FSE Plus 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 505 del 30.12.2020 "Preso d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021/2027", modificata e integrata con Delibera n. 168 del 3.5.2021;
- il Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) allegato al suddetto atto deliberativo;
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28.3.2022 di "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS";
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022;
- la Delibera n. 600 del 18.11.2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e nominato le Autorità del Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 109 del 13.3.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano Finanziario del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027 articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma;
- il DDS n. 9369 del 30 giugno 2023, recante "PR Calabria FESR/FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione";
- il DDS n. 2902 del 05 marzo 2024, recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”, da ultimo modificato con DDG n. 3463 del 11.03.2025;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 315 del 25 giugno 2025, recante “Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Modifica D.G.R. n.728 del 11.12.2024”;

VISTI altresì

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 “*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 335 del 10.07.2024, di approvazione del “*Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ PR Calabria 2021/2027 – Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva*”;

PRESO ATTO di quanto previsto dall’articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 relativamente alle funzioni dell’Autorità di Gestione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10.03.2025 “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*”;

VISTA l’Azione 4.1.1 “*Misure volte a promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*” e i relativi criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 225923 del 18.5.2023;

VISTE:

- la Circolare prot. 384910 del 12.12.2017 “*Programmazione 2014/2020 - POR FESR - FSE, PAC, FSC - Applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 279 del 29.6.2021 recante “*Aggiornamento Linee Guida per l’applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato*”, con particolare riferimento al par. 21 punto 1 delle Linee Guida medesime;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

- la Scheda di verifica Aiuti di Stato predisposta dal Settore richiedente (allegata alla nota prot. 781957 del 20.10.2025), in merito alla quale si concorda sulla corretta collocazione dell'operazione al di fuori del campo di applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato;

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 73, paragrafo 2) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, esprime **parere positivo** in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021/2027 e del PR Calabria FESR FSE *plus* 2021/2027.

Prubell

Maurizio Nicolai

[Signature]

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA LA REGIONE CALABRIA

E L'AMBITO TERRITORIALE DI _____

AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

per lo svolgimento di attività di comune interesse inerenti alla realizzazione dell'intervento *"Una Casa per Tutti"* a valere sul **PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.12.** "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) – **Azione 4.1.1** "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" - **Settore d'intervento 162** "Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale".

TRA

La Regione Calabria (C.F. 02205340793) rappresentata da (C.F.....) – Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento per l'Inclusione Sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità, domiciliato in Catanzaro, Cittadella Regionale, località Germaneto, sede del predetto Ente (di seguito Regione o Amministrazione regionale)

E

L'Ambito Territoriale Sociale di.....(di seguito ATS di.....), con sede legale in via, (C.F.) in qualità di Beneficiario del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Regolamento (UE) 2021/1060) rappresentato da (C. F.) in qualità di

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29

maggio 2018;

- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e ss. del RDC;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15/06/2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR Calabria FESR FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 30/12/2020 di presa d'atto degli indirizzi

strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 03/05/2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR) - Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 24/05/2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- la Delibera n. 132 del 25/06/2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della L. R. n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma “Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” per

il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13/03/2023 recante “Integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 182 dell’11/04/2023 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 27/07/2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18/11/2022 e 109 del 13/03/2023;
- i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 315 del 30/06/2025 “Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Modifica D.G.R. n.728 del 11.12.2024”.
- il Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023, “PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione

dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione”;

- il Decreto dirigenziale n. 14981 del 22/10/2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione”;
- il Decreto dirigenziale n. 3463 del 11/03/2025 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 4, Marzo 2025 Sistemi di Gestione e Controllo”;
- il Decreto dirigenziale n. 3818 del 18/03/2025 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione, Versione 1.3, Marzo 2025”.
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

VISTI, altresì:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la L. R. n. 7 del 13/05/1996, avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L. R. n. 3 del 05/01/2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al

processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";

- la L.R. n. 30 del 12/10/2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la L.R. n. 42 del 01/12/2022, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12/01/2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'art. 7, comma 4;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 765486 del 05.12.2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la D.G.R. n. 665 del 20 dicembre 2025, con la quale, a conclusione della procedura di cui all'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 (avviso pubblicato il 28 novembre 2024), è stata individuata quale Dirigente Generale del Dipartimento per l'Inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità l'Ing. Iole Fantozzi;
- la D.G.R. n. 673 del 20 dicembre 2025, recante "Regolamento regionale n. 7 del 20 novembre 2025 e s.m.i. – Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale – Adempimenti";
- il D.P.G.R. n. 93 del 22 dicembre 2025, con il quale è stato conferito all'Ing. Iole Fantozzi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento per l'Inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità;
- la Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e

servizi sociali;

- la L.R. 26/11/2003 n. 23 - “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della L.328/00), da ultimo modificata con L.R. n. 26 del 3.8.2018;
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 “*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*”.

PREMESSO che:

- la Strategia del Programma Regionale (PR) è stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi;
- la suddetta Strategia individua cinque obiettivi di Policy (OP) nell’ambito del quadro regolamentare europeo, ulteriormente declinati in Priorità cui si affiancano le priorità trasversali a tutti gli obiettivi di Policy dell’assistenza tecnica, a supporto dell’attuazione degli interventi;
- le priorità sono ulteriormente declinate attraverso Obiettivi Specifici (OS) e Azioni, ciascuna con proprie finalità e relativa dotazione finanziaria, cui corrispondono diversi indicatori e campi di intervento, la cui responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei connessi obiettivi, è stata attribuita in via esclusiva o in condivisione ai diversi Settori dell’Amministrazione Regionale in ragione della competenza per materia.

CONSIDERATO che:

- con DDG n. _____ del _____ è stato approvato il progetto denominato “*Una casa per tutti*”, il cui obiettivo è quello di sostenere, nell'ambito dell’intero territorio regionale, le persone indigenti in condizione di disagio abitativo, mediante l’erogazione di un contributo finalizzato a garantire la continuità abitativa, quale condizione imprescindibile per il benessere sociale, ed evitare, così che situazioni di vulnerabilità temporanea si trasformino in condizione di esclusione sociale permanente;

- la finalità primaria dell'intervento è quella di garantire concretamente il diritto all'abitazione a persone con fragilità economiche secondo l'approccio "Housing First", riconoscendo l'abitazione quale condizione basilare e imprescindibile per il benessere sociale di ogni individuo, al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà e contrastare il disagio abitativo, l'esclusione abitativa e la marginalizzazione sociale;
- l'intervento prevede l'erogazione – in favore dei nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione - di un bonus mensile pari ad € 300,00, incrementabile di ulteriori € 50,00 per i nuclei familiari nei quali siano presenti persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1990, il cui valore complessivo sarà comunque da commisurare all'importo del canone mensile oggetto del contratto di locazione;

RICHIAMATI:

- la nota prot. n. 781957 del 20.10.2025 e i relativi allegati, con la quale è stato richiesto all'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 il rilascio del parere di coerenza programmatica rispetto alla procedura "Una casa per tutti";
- il parere di coerenza Prot. n. 857207 del 10.11.2025 reso dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 in riscontro alla predetta richiesta;
- la D.G.R. n. 600 del 24.11.2025 recante *"Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, comma 2, lett. a) relative a risorse del Pr Calabria Fesr/Fse 2021 - 2027. prot. n. 881126/2025"*, con la quale si è provveduto all'iscrizione sui pertinenti capitoli di entrata E2010121701 e E9201051101 e di spesa U9121004002, in competenza dell'annualità di bilancio 2026, dell'importo complessivo, riferito all'intero progetto, pari ad € 9.000.000,00.

DATO ATTO che l'Accordo tra la Regione Calabria e l'Ambito Territoriale Sociale di _____ è configurabile come accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed è esentato dall'osservanza della disciplina dei contratti della P.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto:

- le attività oggetto dell'Accordo sono attività propriamente pubblicistiche e rientrano nelle

finalità e nei compiti istituzionali degli enti partecipanti all'Accordo;

- l'Accordo realizza una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di tutti i soggetti partecipanti;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico ed è diretta a conseguire l'obiettivo comune di migliorare la condizione e la qualità della vita delle fasce sociali in condizioni di maggiore vulnerabilità socioeconomica, dovuta alla mancanza ovvero all'inadeguatezza di un reddito disponibile atto a garantire la continuità abitativa e il diritto all'abitazione, quale diritto fondamentale e sociale essenziale per la dignità umana e l'inclusione sociale;

Resta ferma, qualora si renda necessario, l'affidamento a soggetti terzi per l'esecuzione delle attività previste dall'accordo, l'applicazione delle procedure previste dal Codice dei Contratti pubblici da parte dell'Amministrazione competente.

Considerato che:

- con D.D.G. n. _____ del _____ sono stati approvati la scheda progettuale relativa al progetto *"Una casa per Tutti"* corredata di parere di coerenza programmatica rilasciato dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, lo schema di Avviso pubblico per l'erogazione di un bonus mensile ai nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione e la relativa modulistica, lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con gli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione del progetto in argomento, nonché lo schema di Addendum all'accordo di collaborazione relativo alla sola parte economica;
- il beneficiario dell'intervento è l'Ambito Territoriale Sociale di _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

2. Ai fini del presente Accordo si intende per:

- “Accordo”: il presente atto sottoscritto tra la Regione Calabria e l’ATS di _____;
- “Regione”: la Regione Calabria;
- “ATS”: l’Ambito Territoriale Sociale di _____;
- “Parti”: la Regione Calabria e l’ATS di _____;

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a realizzare, ciascuna nell’ambito delle rispettive competenze, le attività riconducibili all’intervento **“Una casa per Tutti”** a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027, Azione 4.l.1, che dovrà svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto.
2. La finalità delle attività di cui al presente Accordo è sostenere le persone con fragilità economica in condizione di disagio abitativo attraverso l’erogazione di un contributo finalizzato a garantire la continuità abitativa.

Articolo 3

(Impegni dell’ATS)

L’ATS si impegna a:

1. Svolgere nell’ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 le attività di competenza riconducibili all’intervento **“Una casa per Tutti”**;
2. rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell’Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il Fondo Sociale Europeo plus, nonché a rispettare quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo o in altri atti emanati dalle Autorità della Programmazione 2021-2027, nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
3. osservare quanto contenuto nel presente Accordo;
4. realizzare le attività di propria competenza nel rispetto dei limiti delle somme stanziare, rispettando, altresì, le modifiche eventualmente richieste ed approvate dalla Regione in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto a disposizioni sopravvenute;

5. avviare la fase relativa alla pubblicazione dell'avviso pubblico, secondo il format regionale, per la selezione dei destinatari entro 15 giorni dalla repertoriazione del presente Accordo;
6. trasmissione alla Regione delle determinazioni di approvazione degli esiti delle procedure espletate e successiva sottoscrizione dell'Addendum all'accordo di collaborazione, a seguito del decreto regionale di approvazione degli esiti delle procedure espletate dagli ATS e della tabella contenente gli importi effettivi riconosciuti;
7. realizzare completamente l'operazione e concluderla entro i termini definiti dai provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
8. implementare costantemente la documentazione di progetto durante la realizzazione delle attività;
9. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
10. consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed *ex post* – volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della Regione, dello Stato e dell'UE;
11. alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, il SIURP (Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione);
12. comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nell'intervento (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) e fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
13. garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità del Progetto. In particolare, al fine di consentire la massima partecipazione all'Avviso pubblico, l'ATS si impegna ad attuare una campagna informativa preventiva, da avviarsi almeno 7 giorni prima della pubblicazione dello stesso, utilizzando il proprio sito istituzionale e quello dei Comuni afferenti;
14. assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei destinatari finali dell'intervento;
15. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;

16. richiedere, preventivamente, espressa autorizzazione alla Regione per la rimodulazione della somma stanziata nei casi in cui ne ricorrano motivate e circostanziate esigenze;
17. custodire la documentazione relativa al Progetto per tutta la durata prevista dalla programmazione comunitaria di riferimento;
18. fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla Regione;
19. rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i, dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
20. fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
21. garantire il rispetto delle disposizioni antifrode previste dalla normativa vigente, in particolare in merito al divieto del cosiddetto "doppio finanziamento" sulle medesime voci di spesa. A tal fine l'Ambito effettua verifiche incrociate volte ad escludere che i destinatari dei contributi previsti dall'Avviso *"Una Casa per Tutti"* stiano già beneficiando di altri contributi pubblici;
22. garantire che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti siano annullati con la dicitura *"Intervento finanziato dal PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – "Una Casa per Tutti"*;
23. garantire, nei relativi Avvisi di selezione dei destinatari finali dell'intervento, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg.(UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
24. rendicontare alla Regione le spese effettivamente sostenute che dovranno corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione dell'intervento debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;

25. ai fini del monitoraggio degli indicatori di output e di risultato, garantire la trasmissione dei dati pertinenti alla Regione;
26. fornire alla Regione una relazione semestrale sull'andamento delle attività progettuali, sulle somme utilizzate e sul raggiungimento dei risultati attesi.

Articolo 4

(Attività della Regione)

1. Alla Regione sono attribuite le funzioni di promozione dell'intervento, supervisione, coordinamento e di esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai Regolamenti comunitari.
2. Al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e assicurare un utilizzo efficace, efficiente e conforme delle risorse messe a disposizione, la Regione:
 - a. informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo;
 - b. monitora periodicamente lo stato di avanzamento delle attività;
 - c. verifica la conformità delle spese rendicontate, ai fini della loro ammissibilità e coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - d. riscontra le relazioni periodiche sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, fornendo indirizzi e, ove opportuno, raccomandando l'adozione di eventuali azioni correttive.
3. La Regione approva gli esiti delle procedure espletate dagli ATS e la tabella contenente gli importi effettivi riconosciuti;
4. La Regione procede all'erogazione delle risorse finanziarie all'ATS di _____ per la realizzazione delle attività di cui all'intervento in argomento, nelle forme e nelle modalità stabilite dal successivo art. 6.

Articolo 5

(Responsabili di Progetto e recapiti)

1. Il Responsabile del Progetto per la Regione Calabria è la Dott.ssa Martina Magno;

2. Il Responsabile Amministrativo del Progetto per l'ATS di _____ è _____;
3. Per le comunicazioni ufficiali relative al presente Accordo si scelgono i seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionali: per la Regione _____; per l'ATS _____.
4. La Regione e l'ATS manterranno la responsabilità esclusiva in merito alla corretta attuazione delle attività di propria competenza, fermo restando che le stesse sono concepite in un contesto di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni per il perseguimento di un fine pubblico comune.

Articolo 6

(Rapporti finanziari e modalità di liquidazione)

1. La Regione si impegna a liquidare le risorse finanziarie spettanti all'ATS di _____ per l'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, previa sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di collaborazione relativo alla sola parte economica contenente gli importi effettivi riconosciuti.
2. L'importo concesso potrà essere oggetto di rimodulazione nei casi in cui ricorrano motivate e circostanziate esigenze.
3. L'importo effettivo riconosciuto dall'ATS per le finalità di cui al presente Accordo sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - l'anticipazione del contributo, pari all'80% degli importi assegnati, sarà erogata a seguito della sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di collaborazione da parte dell'ATS;
 - l'erogazione del saldo avverrà a consuntivo, a seguito della rendicontazione da parte dell'ATS del 70% dell'acconto pari all'80% dell'intera somma assegnata e a conclusione con esito positivo della verifica sulle spese effettivamente sostenute dall'ATS per la realizzazione delle attività progettuali.
4. La spesa che sarà sostenuta ai fini dell'attuazione dell'intervento *“Una Casa per Tutti”*, fatto salvo il rispetto delle procedure, è ammissibile ai fini del riconoscimento sul PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 in quanto successiva alla data di sottoscrizione del presente Accordo e del relativo Addendum all'Accordo.

Articolo 7

(Rendicontazione)

1. La rendicontazione delle spese da parte dell'ATS di _____ avviene sempre attraverso

l'uso del Sistema Informativo regionale (SIURP).

2. Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse dei Programmi ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'ATS è tenuto a trasmettere alla Regione, entro i termini definiti dall'AdG, tutti i dati e la pertinente documentazione necessaria per consentire l'esecuzione delle verifiche di I livello, attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nel rispetto dei target di spesa definiti.
3. Il dettaglio delle modalità di rendicontazione verrà definito nelle *"Linee guida per la rendicontazione"* che saranno successivamente condivise.
4. Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale per 5 anni, decorrenti dalla data di approvazione del rendiconto da parte dell'amministrazione regionale presso la sede legale dell'Ambito Territoriale Sociale di _____, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del progetto finanziato.

Articolo 8

(Verifiche e controlli)

1. La Regione Calabria, nello svolgimento delle sue funzioni di supervisione e coordinamento, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ambito Territoriale dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'ATS.
4. L'ATS si impegna alla conservazione della documentazione dell'intervento, secondo quanto previsto dai provvedimenti regionali inerenti alla procedura, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dai regolamenti comunitari applicabili.

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Articolo 9

(Cause di decadenza e revoche)

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - b) la violazione da parte dell'ATS degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
 - c) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - d) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - e) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità;
 - f) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati nel presente Accordo.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate per come segue:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dalla normativa vigente, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., comunica all'interessato l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona Responsabile del Procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna al

destinatario della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, l'interessato può presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 - g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, la Regione provvederà con l'attività di recupero crediti.
3. Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza della revoca, l'ATS versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Articolo 10

(Sospensione dell'esecuzione)

1. Le Parti possono concordare la sospensione temporanea dell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo in caso di eventi straordinari che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione delle attività stesse.
2. La sospensione può essere richiesta da una delle Parti mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, indirizzata all'altra Parte.

3. Entro [10] giorni dal ricevimento della richiesta, le Parti si consulteranno, anche mediante strumenti telematici, per esaminare la situazione e concordare eventuali misure alternative.
4. La durata della sospensione non può superare 3 mesi, salvo proroga espressamente concordata tra le Parti per comprovati motivi.
5. Durante il periodo di sospensione, gli obblighi reciproci sono sospesi e non maturano penalità o decadenze, salvo diverso accordo tra le Parti.

Articolo 11

(Cause di forza maggiore)

1. Ciascuna Parte non sarà considerata responsabile per il mancato o ritardato adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Accordo, qualora tale inadempimento sia causato da eventi di forza maggiore.
2. Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle Parti, che non permette il completamento delle prescrizioni del presente Accordo, che non è imputabile a errore o negligenza e che le Parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.
3. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, per "forza maggiore" si intendono: calamità naturali (terremoti, alluvioni, incendi); epidemie, pandemie, emergenze sanitarie; atti normativi o provvedimenti amministrativi sopravvenuti che impediscano o ritardino l'esecuzione dell'Accordo; guerre, atti terroristici, sommosse o disordini civili.
4. Non possono essere considerati cause di forza maggiore controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
5. La Parte che si trovi nell'impossibilità di adempiere per causa di forza maggiore è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta all'altra, specificando la natura dell'evento, le conseguenze e la prevedibile durata dell'impedimento e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
6. Le Parti valuteranno congiuntamente eventuali misure alternative o, nei casi più gravi, la risoluzione anticipata dell'Accordo.

Articolo 12

(Analisi dei risultati e rimedi correttivi)

1. Le relazioni semestrali sull'andamento delle attività progettuali e sul raggiungimento dei risultati attesi previste dall'art. 3 del presente Accordo verranno esaminate per verificare la corretta attuazione delle attività di progetto e le criticità emerse, al fine di attivare possibili correttivi o individuare *best practices* adottate, per una successiva condivisione con tutti i beneficiari coinvolti. Le relazioni consentiranno anche di verificare gli indicatori e, in particolare, in riferimento ai destinatari raggiunti, individuare eventuali Ambiti in cui il reale fabbisogno sia superiore a quanto previsto originariamente.
2. Qualora dalle verifiche compiute dalla Regione risulti necessario modificare/integrare il progetto, dal punto di vista organizzativo/procedurale o finanziario, la Regione comunicherà all'ATS le modifiche necessarie alla migliore attuazione dell'intervento. La comunicazione all'ATS, se non riscontrata entro 5 giorni dal ricevimento, si intenderà accettata con valore di modifica del presente Accordo.

Articolo 13

(Gestione delle economie e revisione dell'importo finanziato)

1. Qualora, durante l'esecuzione del Progetto o al termine delle attività, si verifichino economie rispetto all'importo complessivamente finanziato e indicato nell'Addendum al presente Accordo di collaborazione, la Regione si riserva il diritto di disporre delle somme residue a proprio insindacabile giudizio, con particolare attenzione alla necessità di garantire la tutela e il sostegno prioritario ai territori più bisognosi e svantaggiati.
2. In presenza di economie la Regione potrà, pertanto, ridurre proporzionalmente o in misura adeguata l'importo complessivo indicato nell'Addendum al presente Accordo di collaborazione, mediante apposito atto formale (ad esempio un nuovo Decreto dirigenziale di riparto delle risorse).
3. Le Parti si impegnano a dare tempestiva comunicazione e a concordare eventuali modifiche contrattuali necessarie a recepire la riduzione dell'importo finanziato.

Articolo 14

(Modifiche dell'Accordo)

1. Le modifiche di natura non sostanziale al presente Accordo, potranno essere decise con scambio di note tra le Parti senza necessità di sottoscrizione di un nuovo Accordo.
2. In conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico la Regione potrà modificare unilateralmente l'Accordo.

Articolo 15

(Diffusione dei risultati raggiunti)

1. Sono previste attività di divulgazione dei risultati raggiunti con l'intervento *"Una Casa per Tutti"*.
2. Le Parti si impegnano a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 16

(Controversie)

1. Per eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione e all'esecuzione di quanto previsto dal presente Accordo, l'unico Foro competente è quello di Catanzaro.

Articolo 17

(Disposizioni in materia di protezione di dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni relativi all'attività di collaborazione in questione, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dalla legge.
2. Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (c.d. "GDPR").
3. Le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali è limitato alle finalità relative al presente Accordo ed effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto

legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679” e nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza e integrità così come sanciti dal Regolamento UE.

4. La Regione si riserva di fornire con successivo atto apposita informativa in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 18 **(Efficacia e disposizioni finali)**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e ha efficacia fino al termine in cui viene chiusa la rendicontazione o, in caso di proroghe, all’eventuale data successiva stabilita tra le Parti.
2. L’ATS si impegna comunque a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027.
3. Nel caso di conclusione anticipata delle attività di cui al presente Accordo, la stessa verrà formalizzata con atto scritto.
4. Il presente Accordo si compone di 18 articoli ed è sottoscritto digitalmente.
5. Per tutto quanto non contemplato nel presente Accordo si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

per l’ATS di _____
il Rappresentante Legale pro tempore
o suo delegato

per la Regione Calabria
il Dirigente Generale

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

REP. N. _____ DEL _____

TRA LA REGIONE CALABRIA

E L'AMBITO TERRITORIALE DI _____

CUP : _____

per lo svolgimento di attività di comune interesse inerenti alla realizzazione dell'intervento **“Una Casa per Tutti”** a valere sul **PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.12.** “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) – **Azione 4.1.1** “Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini” - **Settore d'intervento 162** “Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale”.

Il presente Addendum all'Accordo di collaborazione rep. n. _____ del _____ si intende sottoscritto

TRA

La Regione Calabria (C.F. 02205340793) rappresentata da (C.F.....) – Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento per l'Inclusione Sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità, domiciliato in Catanzaro, Cittadella Regionale, località Germaneto, sede del predetto Ente (di seguito Regione o Amministrazione regionale)

E

L'Ambito Territoriale Sociale di.....(di seguito ATS di.....), con sede legale in via, (C.F.) in qualità di Beneficiario del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Regolamento (UE) 2021/1060) rappresentato da (C. F.) in qualità di

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e ss. del RDC;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15/06/2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR Calabria FESR FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con

l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 30/12/2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 03/05/2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR) - Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 24/05/2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25/06/2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della L. R. n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027

dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);

- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma “Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13/03/2023 recante “Integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 182 dell’11/04/2023 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 27/07/2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18/11/2022 e 109 del 13/03/2023;
- i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 315 del 30/06/2025 “Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli

Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Modifica D.G.R. n.728 del 11.12.2024”.

- il Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023, “PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione”;
- il Decreto dirigenziale n. 14981 del 22/10/2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione”;
- il Decreto dirigenziale n. 3463 del 11/03/2025 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 4, Marzo 2025 Sistemi di Gestione e Controllo”;
- il Decreto dirigenziale n. 3818 del 18/03/2025 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione, Versione 1.3, Marzo 2025”.
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

VISTI, altresì:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la L. R. n. 7 del 13/05/1996, avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L. R. n. 3 del 05/01/2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";
- la L.R. n. 30 del 12/10/2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la L.R. n. 42 del 01/12/2022, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12/01/2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’art. 7, comma 4;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 765486 del 05.12.2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la D.G.R. n. 665 del 20 dicembre 2025, con la quale, a conclusione della procedura di cui all’art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 (avviso pubblicato il 28 novembre 2024), è stata individuata quale Dirigente Generale del Dipartimento per l’Inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità l’Ing. Iole Fantozzi;
- la D.G.R. n. 673 del 20 dicembre 2025, recante “Regolamento regionale n. 7 del 20 novembre 2025 e s.m.i. – Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale – Adempimenti”;

- il D.P.G.R. n. 93 del 22 dicembre 2015, con il quale è stato conferito all'Ing. Iole Fantozzi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento per l'Inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità;
- la Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. 26/11/2003 n. 23 - "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della L.328/00), da ultimo modificata con L.R. n. 26 del 3.8.2018;
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 "*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*".

PREMESSO che:

- la Strategia del Programma Regionale (PR) è stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi;
- la suddetta Strategia individua cinque obiettivi di Policy (OP) nell'ambito del quadro regolamentare europeo, ulteriormente declinati in Priorità cui si affiancano le priorità trasversali a tutti gli obiettivi di Policy dell'assistenza tecnica, a supporto dell'attuazione degli interventi;
- le priorità sono ulteriormente declinate attraverso Obiettivi Specifici (OS) e Azioni, ciascuna con proprie finalità e relativa dotazione finanziaria, cui corrispondono diversi indicatori e campi di intervento, la cui responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei connessi obiettivi, è stata attribuita in via esclusiva o in condivisione ai diversi Settori dell'Amministrazione Regionale in ragione della competenza per materia.

CONSIDERATO che:

- con DDG n. _____ del _____ è stato approvato il progetto denominato "*Una casa per tutti*", il cui obiettivo è quello di sostenere, nell'ambito dell'intero territorio regionale, le

persone indigenti in condizione di disagio abitativo, mediante l'erogazione di un contributo finalizzato a garantire la continuità abitativa, quale condizione imprescindibile per il benessere sociale, ed evitare, così che situazioni di vulnerabilità temporanea si trasformino in condizione di esclusione sociale permanente;

- la finalità primaria dell'intervento è quella di garantire concretamente il diritto all'abitazione a persone con fragilità economiche secondo l'approccio "Housing First", riconoscendo l'abitazione quale condizione basilare e imprescindibile per il benessere sociale di ogni individuo, al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà e contrastare il disagio abitativo, l'esclusione abitativa e la marginalizzazione sociale;
- l'intervento prevede l'erogazione – in favore dei nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione - di un bonus mensile pari ad € 300,00, incrementabile di ulteriori € 50,00 per i nuclei familiari nei quali siano presenti persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1990, il cui valore complessivo sarà comunque da commisurare all'importo del canone mensile oggetto del contratto di locazione;

RICHIAMATI:

- la nota prot. n. 781957 del 20.10.2025 e i relativi allegati, con la quale è stato richiesto all'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 il rilascio del parere di coerenza programmatica rispetto alla procedura "Una casa per tutti";
- il parere di coerenza Prot. n. 857207 del 10.11.2025 reso dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 in riscontro alla predetta richiesta;
- la D.G.R. n. 600 del 24.11.2025 recante *"Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, comma 2, lett. a) relative a risorse del Pr Calabria Fesr/Fse 2021 - 2027. prot. n. 881126/2025"*, con la quale si è provveduto all'iscrizione sui pertinenti capitoli di entrata E2010121701 e E9201051101 e di spesa U9121004002, in competenza dell'annualità di bilancio 2026, dell'importo complessivo, riferito all'intero progetto, pari ad € 9.000.000,00.

DATO ATTO che l'Accordo tra la Regione Calabria e l'Ambito Territoriale Sociale di _____

è configurabile come accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed è esentato dall'osservanza della disciplina dei contratti della P.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto:

- le attività oggetto dell'Accordo sono attività propriamente pubblicistiche e rientrano nelle finalità e nei compiti istituzionali degli enti partecipanti all'Accordo;
- l'Accordo realizza una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di tutti i soggetti partecipanti;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico ed è diretta a conseguire l'obiettivo comune di migliorare la condizione e la qualità della vita delle fasce sociali in condizioni di maggiore vulnerabilità socioeconomica, dovuta alla mancanza ovvero all'inadeguatezza di un reddito disponibile atto a garantire la continuità abitativa e il diritto all'abitazione, quale diritto fondamentale e sociale essenziale per la dignità umana e l'inclusione sociale;

Resta ferma, qualora si renda necessario, l'affidamento a soggetti terzi per l'esecuzione delle attività previste dall'accordo, l'applicazione delle procedure previste dal Codice dei Contratti pubblici da parte dell'Amministrazione competente.

Considerato che:

- con D.D.G. n. _____ del _____ sono stati approvati la scheda progettuale relativa al progetto *"Una casa per Tutti"* corredata di parere di coerenza programmatica rilasciato dall'ADG del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, lo schema di Avviso pubblico per l'erogazione di un bonus mensile ai nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo della propria abitazione e la relativa modulistica, lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con gli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione del progetto in argomento, nonché lo schema di Addendum all'accordo di collaborazione relativo alla sola parte economica;
- il beneficiario dell'intervento è l'Ambito Territoriale Sociale di _____;
- in data _____ al rep. n. _____ è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Calabria e l'ATS di _____ per la realizzazione delle attività riconducibili all'intervento *"Una casa per Tutti"* a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027, Azione

4.l.1;

- con D.D.G. n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti delle procedure espletate dagli ATS, le tabelle contenente gli importi effettivi riconosciuti a ciascun ATS e si è proceduto ad impegnare le somme occorrenti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse e gli atti amministrativi e i documenti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum all'Accordo di collaborazione rep. _____ del _____ tra la Regione Calabria e l'Ambito territoriale Sociale di _____;

Articolo 2

(Rapporti finanziari e modalità di liquidazione)

L'art. 6 dell'Accordo di collaborazione rep. _____ del _____ viene così sostituito:

1. La Regione si impegna a liquidare le risorse finanziarie spettanti all'ATS di _____ per l'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo rep. n. _____ del _____.
2. L'importo concesso, pari ad euro _____, giusta DDG n. _____ del _____ potrà essere oggetto di rimodulazione nei casi in cui ricorrano motivate e circostanziate esigenze.
3. L'importo effettivo riconosciuto dall'ATS per le finalità di cui al presente Accordo sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - l'anticipazione del contributo, pari all'80% degli importi assegnati, sarà erogata a seguito della sottoscrizione del presente Addendum all'Accordo di collaborazione rep. n. _____ del _____ da parte dell'ATS;
 - l'erogazione del saldo avverrà a consuntivo, a seguito della rendicontazione da parte dell'ATS del 70% dell'acconto pari all'80% dell'intera somma assegnata e a conclusione con esito positivo della verifica sulle spese effettivamente sostenute dall'ATS per la realizzazione delle attività progettuali.

4. La spesa che sarà sostenuta ai fini dell'attuazione dell'intervento *"Una Casa per Tutti"*, fatto salvo il rispetto delle procedure, è ammissibile ai fini del riconoscimento sul PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 in quanto successiva alla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione rep n _____ del _____ e del relativo Addendum all'Accordo.

Art.3

(Norme transitorie e finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e/o modificato dal presente Addendum si applicano le disposizioni dell'Accordo di collaborazione rep. _____ del _____.

per l'ATS di _____

il Rappresentante Legale pro tempore
o suo delegato

per la Regione Calabria

il Dirigente Generale

Inserire logo Comune capofila

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva

ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Una casa per tutti
Format di Avviso pubblico
per la selezione dei destinatari
da parte dei Comuni capofila Ambito

Gennaio 2026

Indice

1. Contesto programmatico	3
1.1 Il Programma Regionale 21-27	3
1.2 Quadro di sintesi del contesto regionale	3
1.3 Finalità	4
1.4 Obiettivo dell'Avviso	4
1.5 Dotazione finanziaria	5
1.6 Definizioni	5
1.7 Principali riferimenti normativi e amministrativi	6
2. Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità	9
2.1 Soggetti Beneficiari	9
2.2 Requisiti di ammissibilità	10
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	11
3.1 Caratteristiche generali del contributo	11
3.2 Spese ammissibili	12
4. Modalità e termini di presentazione della Domanda di contributo	12
4.1 Indicazioni generali sulla procedura	12
4.2 Modalità di presentazione della Domanda di contributo	13
4.3 Termini di presentazione della Domanda di contributo	14
5. Modalità di selezione	14
5.1 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione	14
5.2 Approvazione provvisoria degli esiti della selezione	14
5.3 Pubblicazione degli esiti definitivi della selezione	15
6. Erogazione e flussi finanziari	15
6.1 Modalità per l'erogazione del contributo	15
7. Obblighi del Beneficiario, verifiche e controlli, cause di decadenza e revoca, rinunce	16
7.1 Obblighi del Beneficiario	16
7.2 Verifiche e controlli	16
7.3 Rinuncia al contributo	16
8. Disposizioni finali	16
8.1 Trattamento dei dati personali	16
8.2 Responsabile del procedimento	17
8.3 Comunicazioni e contatti	17
8.4 Rinvio	18
8.5 Clausola di salvaguardia	18
9. Allegati	18

1. Contesto programmatico

1.1 Il Programma Regionale 21-27

Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 e nello specifico trova collocazione nel quadro programmatico e finanziario della **Priorità 4INCL** “Una Calabria più inclusiva”, come qui di seguito dettagliato:

- **Obiettivo specifico ESO4.12** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+).
- **Azione 4.I.1** Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.
- **Settore di intervento:** 162 Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.

1.2 Quadro di sintesi del contesto regionale

La povertà e, in particolare, il disagio abitativo, rappresentano una delle manifestazioni più acute della fragilità sociale che caratterizza il tessuto socio-economico contemporaneo.

Il fenomeno dell'inaccessibilità abitativa ha assunto dimensioni particolarmente preoccupanti negli ultimi anni, soprattutto in considerazione del fatto che i prezzi e i canoni di locazione degli alloggi sono notevolmente aumentati, mentre i salari non sono cresciuti di pari passo, determinando un'evoluzione non uniforme e un divario crescente tra la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili e le esigenze effettive della popolazione.

Come evidenziato nella relazione di accompagnamento alla proposta di modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 nel contesto del riesame intermedio, i prezzi medi delle abitazioni, diminuiti dopo il 2008 sulla scia della recessione economica, sono in costante aumento in tutta l'Unione Europea dal 2013.

Di fatto, tra il 2013 e il terzo trimestre del 2024 nei paesi dell'Unione Europea, si è verificato un aumento dei prezzi medi delle abitazioni del 59%, pari a circa il doppio dell'aumento del livello generale dei prezzi (IPCA) registrato nello stesso periodo.

Conseguentemente, gli elevati costi immobiliari hanno costretto molte famiglie a destinare una quota sproporzionata del loro reddito ad affitti o mutui ipotecari, riducendo drasticamente l'importo disponibile per altre necessità fondamentali come l'alimentazione, l'assistenza sanitaria e l'istruzione, esponendole inevitabilmente al rischio di povertà multidimensionale. Nel 2023, infatti, in ambito UE, una famiglia a rischio di povertà su tre ha speso almeno il 40% del proprio reddito disponibile per l'alloggio, soglia che, secondo i parametri europei, definisce la condizione di "onerosità eccessiva".

In tale contesto, la Regione Calabria si colloca tra le aree dell'Unione Europea più gravemente colpite da fenomeni di deprivazione materiale e sociale, come confermato da numerosi report istituzionali, tra cui il Country Report Italia 2025 della Commissione Europea, nell'ambito del Semestre Europeo, e i dati Eurostat sulla Severe Material and Social Deprivation, che evidenziano la persistenza di condizioni di vulnerabilità sociale e materiale che richiedono interventi mirati e integrati.

INTEGRARE CON DATI SPECIFICI DELL'AMBITO

1.3 Finalità

Alla luce delle evidenze emerse e della situazione di vulnerabilità sociale e materiale che caratterizza il territorio regionale, l'amministrazione regionale intende rafforzare le proprie attività di contrasto alle disuguaglianze sociali, già messe in atto grazie anche all'utilizzo strategico delle risorse FSE+ del PR Calabria 2021/2027, che hanno dato vita a tre Piani d'azione in ambito FSE+¹, attraverso un intervento mirato al contrasto alla povertà che genera disagio abitativo. Tale intervento si configura, pertanto, quale estensione e completamento organico delle azioni già intraprese, in piena coerenza con le raccomandazioni del Semestre Europeo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, contribuendo alla costruzione di un sistema integrato di protezione sociale che risponda efficacemente alle sfide della contemporaneità ed al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà, attraverso interventi atti a contrastare il disagio abitativo.

L'intervento proposto si inserisce nel quadro normativo delineato dal "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" e dalle misure di contrasto alla povertà abitativa, rappresentando una modalità di attuazione delle politiche sociali regionali che coniuga efficacia degli interventi e sostenibilità finanziaria, in linea con i principi di sussidiarietà e proporzionalità che caratterizzano l'azione pubblica europea.

1.4 Obiettivo dell'Avviso

L'Avviso persegue obiettivi specifici e misurabili, finalizzati a:

- ridurre il rischio di esclusione abitativa e marginalizzazione sociale;
- sostenere l'autonomia delle persone in condizioni di vulnerabilità economica;
- attuare una misura concreta rispondente alle indicazioni della Commissione Europea contenute nel Country Report 2025;
- intervenire in complementarità con strumenti nazionali.

L'Avviso contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del Programma FSE+:

- EECO01 – Numero totale di partecipanti
- EECO06 – Numero di minori di 18 anni
- ST3 – Numero di nuclei familiari sostenuti

Il presente Avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile².

L'Avviso e le operazioni finanziate rispettano quanto sancito dai principi orizzontali³ tenendo conto in particolare dei principi cardine stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

¹ Si rinvia per il dettaglio dei tre Piani d'azione in ambito FSE+ al seguente link:

<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/attuazione-del-programma/esiti-del-confronto-partenariale-nazionale/>

² Per ulteriori approfondimenti si rimanda al par. 2.2 della comunicazione C/2023/111 della Commissione UE relativa a "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

³ Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9, Principi orizzontali 1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. 2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi. 3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità. 4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle

1.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € _____ derivante dalla quota di risorse PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)" - Azione 4.I.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" – Settore di intervento "162 Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale" assegnata a questo Ambito con DDG n. _____

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata ove la Regione Calabria disponga un aumento della dotazione a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

1.6 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:

- **Amministrazione comunale:** la struttura responsabile del presente Avviso, nello specifico il Comune di _____ in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale _____.
- **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione; sono i soggetti di cui al paragrafo 2 del presente Avviso;
- **Destinatari:** i soggetti definiti al paragrafo 3 del presente Avviso.
- **DNSH:** acronimo di "*Do No Significant Harm*" (in italiano, "non arrecare un danno significativo"); questo principio è stato introdotto dall'Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L'obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.
- **Domanda di contributo:** la richiesta del contributo (ai fini del presente Avviso i termini "contributo", "finanziamento", "sovvenzione" sono utilizzati in maniera equivalente), compilata e trasmessa tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dal presente Avviso.
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso si considera come "operazione" (ovvero "progetto") l'insieme delle attività riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico, azione, misura e beneficiario, che fanno capo alla medesima Domanda di contributo.
- **PR:** Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.
- **Punto di contatto qualificato:** il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR; il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email puntodicontatto@regione.calabria.it.

Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

- **RDC:** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le “disposizioni comuni” applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.

1.7 Principali riferimenti normativi e amministrativi

L’Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Beneficiari dovranno conformarsi:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024, elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2024, che accompagna il documento “Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell’Italia;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- la DGR n. 602 del 24 Novembre 2025 recante "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 2 aprile 2025. Approvazione del “Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026”;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;

- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto n°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva”. Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare, come aggiornata con DGR n. 190 dell’08 maggio 2025 recante “DGR n. 335 del 10.07.2024 recante “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva”. Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”. Aggiornamento Piano”;
- Legge 9 dicembre 1998, n. 431 - Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo;
- DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 102 - Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici; Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 che modifica il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, recante “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” (di seguito, Regolamento ISEE). In particolare, con il D.P.C.M. n. 13 del 2025 vengono recepite nel Regolamento ISEE disposizioni normative introdotte successivamente all’entrata in vigore del medesimo e viene integrato l’articolo 5 dello stesso al fine di attuare le disposizioni dell’articolo 1, comma 183, della legge 30 dicembre 2023, n.213;

2. Soggetti Beneficiari

Il soggetto beneficiario del presente avviso è il Comune di , in qualità di Comune capofila. Il Comune è responsabile dell’avvio e dell’attuazione dell’operazione nelle varie fasi descritte nel presente Avviso: selezione dei destinatari del contributo, erogazione del contributo, controllo e monitoraggio.

Il Comune garantisce ai destinatari del contributo, attraverso il proprio servizio sociale, l’attivazione di misure di inclusione attiva, come ad esempio l’adesione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), che verranno predisposti secondo le esigenze del territorio, quale modalità complementare ai percorsi di presa in carico eventualmente già in essere. La partecipazione alle misure di inclusione è obbligatoria per l’accesso e il mantenimento del contributo.

3. Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

3.1 Soggetti destinatari

L’intervento si rivolge a nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare stesso considerando anche gli eventuali ulteriori benefici già a disposizione dei destinatari finali.

Il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo.

Sono, altresì, destinatari del contributo i Soggetti percettori di ADI che ricevono la sola quota A, tenuto conto dei requisiti richiamati al punto 3.2. Sono quindi esclusi dal contributo i soggetti percettori della quota B dell'Assegno di Inclusione per come esplicitato al punto 4.1.

I destinatari del contributo potranno ricevere un importo massimo pari ad € 300,00 mensili, maggiorato di € 50,00 in presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare e nel rispetto del canone mensile di affitto.

Ogni Soggetto/nucleo può presentare una sola Domanda di accesso al contributo.

3.2 Requisiti di ammissibilità

In conformità alla normativa vigente, i soggetti destinatari, **pena l'inammissibilità della Domanda e del contributo**, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità al momento della Domanda di contributo e fino alla liquidazione del saldo:

- a. Essere anagraficamente residenti sul territorio di uno dei comuni dell'Ambito al momento della presentazione della Domanda;
- b. essere in possesso di cittadinanza italiana o di un Paese dell'UE;
- c. nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, essere in regola con le norme per il soggiorno sul territorio nazionale ed in possesso di valido documento di soggiorno;
- d. essere intestatari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenti o domiciliati nella unità immobiliare oggetto del contratto;
- e. non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;
- f. esibire un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 non superiore ad € 17.000,00. L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della Domanda;
- g. il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare, ad eccezione delle seguenti situazioni:
 - ✓ alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
 - ✓ quote di proprietà inferiori al 100 per cento di alloggi ubicati nel territorio regionale, ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
 - ✓ nuda proprietà di alloggi;
 - ✓ proprietà di alloggi con diritto di abitazione o con comodato d'uso gratuito da contratto registrato alla data di pubblicazione del presente Avviso, in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
 - ✓ proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;
- h. non essere stati condannati, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo i casi di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e 179 del codice penale;
- i. non aver presentato e non presentare richiesta ad altro Comune per beneficiare del contributo di cui al presente bando relativamente ai canoni dovuti per lo stesso periodo dell'anno.

Gli immobili oggetto del contratto di locazione:

- non devono essere inclusi nelle categorie catastali A1, A8 e A9 qualora non locati sulla base degli accordi territoriali previsti dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 2, comma 3;
- non devono essere alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- devono avere destinazione d'uso residenziale;
- devono essere adibiti a prima casa.

I contratti di locazione in essere:

- non devono essere riferiti a quote di alloggi;
- non devono avere finalità turistiche;
- devono essere stipulati in forma scritta, debitamente registrati e avere le seguenti caratteristiche:
 - contratti di durata non inferiore a quattro anni, in osservanza dell'articolo 2, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
 - contratti di durata non inferiore a tre anni, in osservanza dell'articolo 2, commi 3 e 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
 - contratti di durata non superiore ai 18 mesi aventi natura transitoria in osservanza dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431.

Non è ammessa la concessione dell'agevolazione a fronte di contratti stipulati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado.

I requisiti di cui alla lettera g) deve sussistere anche nei confronti di tutti i componenti il nucleo familiare.

Tutti i requisiti di ammissibilità devono essere obbligatoriamente posseduti dal soggetto destinatario alla data di pubblicazione dell'avviso e mantenuti dallo stesso per l'intera durata del periodo per cui si è ammessi a beneficio.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1 Caratteristiche generali del contributo

L'avviso prevede la concessione di un contributo per l'annualità 2026 a fronte della spesa direttamente sostenuta dal soggetto destinatario e rimasta effettivamente a suo carico o da sostenere nell'anno per il quale viene richiesto il sostegno ai canoni di locazione.

Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati al netto degli oneri accessori (per oneri accessori si intendono quelli indicati all'art. 9 della legge 27 luglio 1978, n. 392: le spese condominiali, nonché quelle per le utenze – energia elettrica, gas, acqua, fognatura, ecc.).

Il contributo non può in nessun caso superare l'importo mensile di euro 300,00 (da calcolare in base al canone mensile oggetto del contratto di locazione esibito) per un importo totale massimo di 3.600,00.

Qualora i richiedenti il contributo documentino la presenza, all'interno del nucleo familiare, di persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, il contributo mensile nel rispetto del massimale indicato nei contratti di locazione, potrà essere incrementato fino ad ulteriori complessivi € 50,00. Ciò vuol dire che, qualora il canone mensile non sia superiore ad € 300,00, non potrà essere riconosciuta alcuna somma ulteriore, anche in caso di presenza di disabili; qualora, invece, il canone mensile sia superiore ad € 300,00, potrà essere riconosciuta ai destinatari un'ulteriore somma fino ad un massimo di € 50,00 in presenza di uno o più soggetti con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, nel rispetto del valore mensile del canone di affitto riportato nel contratto di locazione.

La tabella seguente riporta esempi applicativi del contributo alla locazione, che saranno rispettati.

Esempio applicativo nr. 1	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 350,00

Contributo mensile max riconoscibile	€ 300,00
Esempio applicativo nr. 2	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Incremento mensile max concedibile per componente nucleo familiare con disabilità ex art. 3, L. 104/92	€ 50,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 330,00
Contributo mensile max riconoscibile	€ 330,00
Esempio applicativo nr. 3	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Incremento mensile max concedibile per componente nucleo familiare con disabilità ex art. 3, L. 104/92	€ 50,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 400,00
Contributo mensile max riconoscibile	€ 350,00
Esempio applicativo nr. 4	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Incremento mensile max concedibile per componente nucleo familiare con disabilità ex art. 3, L. 104/92	€ 50,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 250,00
Contributo mensile max riconoscibile	€ 250,00

Non potrà essere riconosciuto un beneficio mensile superiore al canone mensile indicato nel contratto di locazione.

Il contributo di cui al presente avviso è cumulabile con la sola quota A del c.d. Assegno di Inclusione ADI. Il contributo non è cumulabile con la quota destinata all'affitto (quota B) dell'ADI. L'amministrazione comunale verifica, durante la fase di istruttoria delle Domande dei richiedenti, attraverso le banche dati disponibili l'assenza di percezione della suddetta quota ADI destinata all'affitto.

4.2 Spese ammissibili

L'Avviso prevede la concessione di un contributo per l'annualità 2026:

- a fronte della spesa direttamente sostenuta dal destinatario e rimasta effettivamente a suo carico. Il destinatario non deve aver usufruito, in osservanza dell'articolo 10, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, delle detrazioni fiscali ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di conduttori di alloggi a titolo di abitazione principale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (*Testo Unico delle Imposte sui Redditi*) con riferimento all'anno per cui si chiede il contributo.
- a fronte della spesa da sostenere nell'anno per il quale viene richiesto il sostegno ai canoni di locazione. In questo caso il richiedente dovrà sottoscrivere una delega all'incasso al locatore.

Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati al netto degli oneri accessori (per oneri accessori si intendono quelli indicati all'art. 9 della legge 27 luglio 1978, n. 392: le spese condominiali, nonché quelle per le utenze – energia elettrica, gas, acqua, fognatura, ecc.).

5. Modalità e termini di presentazione della Domanda di contributo

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

Le attività relative alla ricezione, valutazione e gestione delle Domande di contributo, alla concessione e revoca, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai destinatari, dei controlli

amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari sono svolte dal Comune capofila dell'Ambito _____, nello specifico dal settore/ufficio _____.

La selezione delle Domande di contributo è effettuata con procedura valutativa.

5.2 Modalità di presentazione della Domanda di contributo

La Domanda di contributo potrà essere inviata a partire dalla data indicata al successivo par. 5.3 del presente Avviso e fino alla data indicata al medesimo paragrafo.

La Domanda di contributo, compilata secondo il modello di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, deve essere presentata a mezzo _____.

La Domanda di contributo può essere presentata solo da persone maggiorenni titolari o contitolari del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo, purché l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione sia posta sul territorio regionale e sia stata adibita a prima casa. In caso di contratto intestato a diversi soggetti la Domanda va presentata da ogni soggetto contitolare e il contributo è riconoscibile per la quota di rispettiva titolarità. In questo caso il contributo viene calcolato solo sulla parte di contratto intestata a ciascuno. La Domanda potrà essere presentata da uno solo dei soggetti contitolari qualora questi appartenga allo stesso nucleo familiare degli altri contitolari. In tal caso il contributo sarà riconoscibile per l'intero importo purché la spesa sia stata direttamente sostenuta e sia rimasta effettivamente a carico del richiedente stesso.

Alla Domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di tutta la documentazione di seguito indicata:

- Allegato 1 - Domanda di contributo resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto;
- Allegato 2 - Modello dichiarazione del locatore immobile;
- Allegato 3 – Delega all'incasso;
- Copia di un valido documento di identità.

La Domanda è considerata completa se corredata dai seguenti documenti:

PER TUTTI:

- copia del/i contratto/i di locazione relativo all'anno 2026 per il/i quale/i viene richiesto il contributo riportante gli estremi della registrazione e copia dell'eventuale adesione del proprietario alla cedolare secca, se non già indicato nel contratto. Qualora nel corso dell'anno 2026, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o sia stato prorogato, il richiedente deve allegare alla Domanda copia dei contratti di locazione (nuovo contratto o proroga) regolarmente registrati;
- copia attestazione ISEE (standard/ordinario) in corso di validità, a titolo collaborativo, aggiornata con la composizione del nucleo familiare alla data di presentazione della Domanda di contributo;
- (se ricorre il caso) certificazione rilasciata dalle competenti Amministrazioni che attesti lo stato di disabilità;
- (se ricorre il caso) provvedimenti esecutivi di separazione personale o divorzio o scioglimento di unione civile da cui si evinca la definizione del rilascio dell'abitazione familiare;

SE CITTADINI DI STATI NON ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA:

- copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) o copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno. Se tali documenti risultano scaduti, dovrà essere presentata copia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo.

La Domanda di contributo non è soggetta al pagamento dell'**imposta di bollo**, ai sensi del D.P.R. 642/1972.

Le Domande di contributo non correttamente presentate, compilate e sottoscritte, nonché quelle presentate oltre i termini saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

5.3 Termini di presentazione della Domanda di contributo

Le Domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del xx.xx.xxxx** e fino alle **ore 10:00 del xx.xx.xxxx**.

Il Comune non assume responsabilità per eventuali disguidi *(e/o per malfunzionamento della rete telematica e/o per la mancata ricezione della domanda a mezzo del servizio postale)*, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le Domande di contributo inviate secondo modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso sono considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle Domande di contributo.

6. Modalità di selezione

6.1 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione

Saranno finanziate le Domande, ricevibili e ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.5 del presente Avviso. L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo "B.2. Erogazione di Finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato" come definito nel "Manuale delle procedure di selezione delle operazioni" del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.

Le Domande di contributo presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità, ovvero:

- trasmissione della Domanda di contributo nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della Domanda di contributo.

Ammissibilità, relativamente ai **requisiti previsti ai paragrafi 3.2 e 4** del presente Avviso, a cui si rimanda per tutti i dettagli.

La graduatoria sarà formata sulla base del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in ordine crescente, ossia dal più basso al più alto. In caso di parità di valore ISEE, sarà data priorità nel seguente ordine:

1. nuclei in cui vi siano componenti con disabilità accertata, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92
2. nuclei con il maggior numero di figli e in caso di ulteriore parità al nucleo con il figlio di minore età.

Le Domande saranno **considerate non ammissibili** e pertanto respinte se:

- non rispettose dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2 e 4 del presente Avviso;
- presentate utilizzando modulistica e/o modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione delle richieste o con dati incoerenti o contraddittori.

In applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023), per sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, non sostanziali, l'amministrazione comunale attiva il soccorso istruttorio, assegnando ai soggetti proponenti, a pena di esclusione dalla procedura, un termine di 10 gg naturali e consecutivi.

6.2 Approvazione provvisoria degli esiti della selezione

Sulla base della verifica di ammissibilità di cui al par. 6.1 del presente Avviso, l'Amministrazione comunale pubblica su e sulla pagina dedicata al presente Avviso il decreto di **approvazione provvisoria della graduatoria**, con

indicazione delle Domande di contributo non ricevibili, ammissibili e non ammissibili e delle relative motivazioni, con il relativo contributo concedibile nel rispetto dei massimali previsti di cui al par. 4.1, della dotazione finanziaria del presente Avviso di cui al par. 1.5. avendo cura di omettere i dati personali e i dati particolari (sensibili).

La pubblicazione degli atti di approvazione provvisoria della graduatoria sul sito <http://...it> costituisce **formale notifica** degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

I soggetti proponenti la cui Domanda di contributo è stata ritenuta non ammissibile, hanno la possibilità di presentare **istanza di riesame** esclusivamente via PEC **entro quindici (15) giorni** di calendario dalla pubblicazione degli elenchi provvisori. La valutazione delle istanze di riesame si svolgerà in tempi proporzionati al numero di istanze pervenute. L'Amministrazione comunale, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.

L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica al seguente indirizzo: _____@_____.

In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare e residenti nell'alloggio alla data di presentazione della Domanda.

6.3 Pubblicazione degli esiti definitivi della selezione

Decorso il termine per le istanze di riesame di cui al par. 6.2 del presente Avviso, l'Amministrazione comunale pubblica sul _____ e sulla pagina dedicata al presente Avviso _____ il decreto di **approvazione definitiva della graduatoria definitiva**, con indicazione dei destinatari ammessi, con il relativo contributo concedibile nel rispetto dei massimali previsti di cui al par. 4.1 e della dotazione finanziaria del presente Avviso di cui al par. 1.5.

La pubblicazione da parte del Comune capifila degli atti di approvazione definitiva degli elenchi sul portale _____ costituisce **formale notifica** degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

Gli obblighi del destinatario, per come gli stessi sono definiti al par. 8.1 del presente Avviso e sottoscritti dal soggetto proponente nella Domanda di contributo, assumono efficacia dal momento della pubblicazione degli esiti definitivi della valutazione.

In caso di perdita dei requisiti di ammissibilità ai sensi del par. 3.2 del presente Avviso, previsti a partire dalla presentazione della Domanda di contributo fino alla liquidazione, il destinatario è tenuto **tempestivamente** a comunicarlo via PEC all'indirizzo _____.

7. Erogazione e flussi finanziari

7.1 Modalità per l'erogazione del contributo

L'Amministrazione comunale erogherà il contributo, direttamente ai destinatari individuati dal presente Avviso a rimborso per i primi mesi eventualmente già corrisposti al locatore e, per quelli da liquidare, direttamente al locatore, a cadenza _____. I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari (a seguito di delega all'incasso sottoscritta dal destinatario/richiedente) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare, mediante bonifico bancario alle coordinate indicate nell'allegato (Allegato 2 – Modello dichiarazione del locatore immobile).

Il contributo sarà erogato ai nuclei familiari secondo il posizionamento in graduatoria.

Il contributo non sarà erogato nel caso in cui il destinatario non partecipi alle attività previste dal progetto per la presa in carico e dovranno ritenersi complementari nel caso in cui la stessa eventualmente sia già in essere.

Qualora fosse possibile aumentare lo stanziamento di cui al punto 1.5 per intervenuta assegnazione di ulteriori fondi per la medesima finalità si procederà a scorrere la graduatoria fino a esaurimento delle risorse.

8. Obblighi del destinatario, verifiche e controlli, cause di decadenza e revoca, rinunce

8.1 Obblighi del destinatario

Il destinatario, come sottoscritto nella Domanda di contributo, pena la decadenza del contributo, si obbliga a:

- a. Mantenere fino alla liquidazione, i requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 del presente Avviso;
- b. fornire le informazioni e la documentazione richieste dall'amministrazione nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 del presente Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- c. conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- d. partecipare alle attività di presa in carico proposte dal servizio sociale comunale.

8.2 Verifiche e controlli

Il Comune si riserva di effettuare **verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo**, direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati. Il destinatario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Avviso si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

8.3 Rinuncia al contributo

I destinatari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC all'Amministrazione comunale .

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali

Il trattamento riguarda le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai destinatari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione comunale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune capofila, e sul sito internet del Comune, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della Domanda di contributo ovvero le altre conseguenze previste dal presente Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito:

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:

9.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per l'Amministrazione Comunale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è , dell'ufficio

9.3 Comunicazioni e contatti

Tutte le comunicazioni e richieste inerenti alla singola Domanda di contributo o operazione finanziata devono essere trasmesse esclusivamente, pena irricevibilità, all'indirizzo PEC

Sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale saranno pubblicate eventuali FAQ (domande frequenti) che dovranno anch'esse essere formulate esclusivamente, pena irricevibilità, all'indirizzo PEC .

9.4 Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.8 del presente Avviso e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 che costituiscono disposizioni vigenti e vincolanti per i soggetti partecipanti al presente Avviso.

9.5 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al contributo, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'amministrazione.

La presentazione della Domanda di contributo comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

10. Allegati

Gli allegati che saranno resi disponibili in fase di pubblicazione dell'Avviso sono:

Allegato 1 – Domanda di contributo (inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui al par. 3 e agli obblighi di cui al par. 8);

Allegato 2 – Modello dichiarazione del locatore immobile;

Allegato 3 – Modello di delega all'incasso;

Inserire logo Comune capofila

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva

ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Una casa per tutti
Allegato 1 – Domanda di contributo

Al Comune _____

Domanda di contributo
resa nella forma dell'autocertificazione
ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47
con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____

Data e Comune di nascita _____

Comune e indirizzo di residenza _____

Comune e indirizzo di domicilio _____

Codice fiscale _____

Cittadinanza _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii

DICHIARA

che la propria famiglia residente in _____ via _____ è così composta:

n.	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto parentela	Persona con disabilità (si/no)
1					
2					
3					

DICHIARA

- ☐ che la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza rilevata dalla certificazione I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della Domanda è pari ad € _____ dunque nei limiti dell'importo massimo di **€ 17.000,00** definito dall'Avviso

di essere (*barrare l'opzione*):

- ☐ cittadino comunitario residente o domiciliato nella Regione Calabria
- ☐ cittadino non comunitario residente o domiciliato in Calabria in possesso di regolare permesso di soggiorno

di (*barrare l'opzione*):

- ☐ essere percettore di ADI e di ricevere la sola quota A
- ☐ non essere percettore di ADI
- ☐ di essere intestatario di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residente o domiciliato nella unità immobiliare oggetto del contratto
- ☐ di non essere stato condannato, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo i casi di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e 179 del codice penale

(*barrare l'opzione*):

- ☐ di non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo e che nessun componente del nucleo familiare è titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo che sussiste una delle seguenti situazioni:
- ☐ ✓ alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
- ✓ quote di proprietà inferiori al 100 per cento di alloggi ubicati nel territorio regionale, ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
- ✓ nuda proprietà di alloggi;
- ✓ proprietà di alloggi con diritto di abitazione o con comodato d'uso gratuito da contratto registrato alla data di pubblicazione del presente Avviso, in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
- ✓ proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile.
- ☐ di non essere assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata.
- ☐ che nessun componente del nucleo familiare è assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata.



(nel caso di mensilità direttamente sostenute) di non deve aver usufruito, in osservanza dell'articolo 10, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, delle detrazioni fiscali ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di conduttori di alloggi a titolo di abitazione principale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (*Testo Unico delle Imposte sui Redditi*) con riferimento all'anno per cui si chiede il contributo

DICHIARA CHE

L'immobile oggetto del contratto di locazione:



non è incluso nelle categorie catastali A1, A8 e A9 qualora non locato sulla base degli accordi territoriali previsti dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 2, comma 3



non è alloggio di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata



non ha destinazione d'uso residenziale



non è adibito a prima casa

Il contratto di locazione in essere:



ha un canone mensile non sia superiore ad € _____¹



non è riferito a quote di alloggi



non ha finalità turistiche



è stipulato in forma scritta ed è debitamente registrato

ha le seguenti caratteristiche (*barrare l'opzione*):



contratto di durata non inferiore a quattro anni, in osservanza dell'articolo 2, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431



contratto di durata non inferiore a tre anni, in osservanza dell'articolo 2, commi 3 e 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431

¹ Il contributo non può in nessun caso superare l'importo mensile di euro 300,00 (da calcolare in base al canone mensile oggetto del contratto di locazione esibito) per un importo totale massimo di 3.600,00.

Qualora i richiedenti il contributo documentino la presenza, all'interno del nucleo familiare, di persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, il contributo mensile nel rispetto del massimale indicato nei contratti di locazione, potrà essere incrementato fino ad ulteriori complessivi € 50,00. Ciò vuol dire che, qualora il canone mensile non sia superiore ad € 300,00, non potrà essere riconosciuta alcuna somma ulteriore, anche in caso di presenza di disabili; qualora, invece, il canone mensile sia superiore ad € 300,00, potrà essere riconosciuta ai destinatari un'ulteriore somma fino ad un massimo di € 50,00 in presenza di uno o più soggetti con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, nel rispetto del valore mensile del canone di affitto riportato nel contratto di locazione.

- ☐ contratto di durata non superiore ai 18 mesi aventi natura transitoria in osservanza dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431

DICHIARA INOLTRE

- ☐ non aver presentato e non presentare richiesta ad altro Comune per beneficiare del contributo di cui al presente Avviso relativamente ai canoni dovuti per lo stesso periodo dell'anno
- ☐ di conoscere e accettare in ogni sua parte le condizioni e i termini previsti nell'avviso per l'erogazione del contributo
- ☐ di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 dell'Avviso
- ☐ di aver letto l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 9 dell'Avviso e di accettarne incondizionatamente e integralmente il contenuto
- ☐ di essere a conoscenza che la spesa da presentare nella richiesta di rimborso non dovrà essere già stata finanziata con nessuna altra forma di sostegno o programma/finanziamento UE/nazionale o regionale
- ☐ di essere a conoscenza che la valutazione della posizione in graduatoria avverrà sulla base di quanto dichiarato nella domanda
- ☐ di essere informato/ta che l'iniziativa è cofinanziata dall'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale nell'ambito del PR FESR FSE+ Calabria 2021-2027
- ☐ di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

SI IMPEGNA A

- ☐ mantenere fino alla liquidazione, i requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 del presente Avviso e dichiarati nella presente Domanda
- ☐ fornire le informazioni e la documentazione richieste dall'amministrazione nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 del presente Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta, se non diversamente stabilito
- ☐ conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post
- ☐ partecipare alle attività di presa in carico proposte dal servizio sociale comunale

CHIEDE

Un contributo pari a € _____ riferito a n. _____ dell'anno 2026.

COMUNICA

Per il rimborso dei mesi eventualmente già corrisposti al locatore, le proprie coordinate bancarie per consentire l'effettuazione del bonifico, impegnandosi a comunicare ogni variazione alle stesse:

Cognome e nome dell'intestatario del conto (persona fisica) _____

Banca _____ filiale di _____

codice IBAN _____

ALLEGA

- ☐ copia di un valido documento di identità
- ☐ dichiarazione del locatore immobile
- ☐ copia di documento bancario (privo di indicazione sui movimenti entrata/uscita o sui saldi) o documento da Home Banking da cui evincere IBAN e intestatario (che deve coincidere con quanto sopra indicato).
- ☐ copia del/i contratto/i di locazione relativo all'anno 2026 per il/i quale/i viene richiesto il contributo riportante gli estremi della registrazione e copia dell'eventuale adesione del proprietario alla cedolare secca, se non già indicato nel contratto²
- ☐ copia attestazione ISEE (standard/ordinario) in corso di validità, a titolo collaborativo, aggiornata con la composizione del nucleo familiare alla data di presentazione della Domanda di contributo
- ☐ delega all'incasso
- ☐ (se ricorre il caso) certificazione rilasciata dalle competenti Amministrazioni che attesti lo stato di disabilità ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92
- ☐ (se ricorre il caso) provvedimenti esecutivi di separazione personale o divorzio o scioglimento di unione civile da cui si evinca la definizione del rilascio dell'abitazione familiare

² Qualora nel corso dell'anno 2026, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o sia stato prorogato, il richiedente deve allegare alla Domanda copia dei contratti di locazione (nuovo contratto o proroga) regolarmente registrati



(se ricorre il caso) copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) o copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno³

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

Luogo e data _____ Firma _____

³ Se tali documenti risultano scaduti, dovrà essere presentata copia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo

Inserire logo Comune capofila

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva

ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Una casa per tutti

Allegato 2 – Dichiarazione Del Proprietario Immobile

Al Comune _____

OGGETTO: DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO IMMOBILE

Il/La sottoscritta/o Cognome _____ Nome _____ nata/o
a _____ Prov. _____ (____) il _____ Codice
Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____
(____) Indirizzo _____ n. _____ Cap _____
Telefono _____ Cellulare _____ E-mail _____

In qualità di:

☐ persona fisica proprietaria dell'alloggio;

ovvero

☐ legale rappresentante della società proprietaria dell'immobile in locazione al richiedente:

Denominazione _____
sede legale in _____ Prov. _____ (____)
Indirizzo _____ n. _____ CAP _____
Partita IVA _____ CF _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza del beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- di essere proprietario dell'alloggio sito a _____ in cui risiede il nucleo familiare di (nome e cognome del conduttore) _____;
- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico emanato dal Comune di _____, capofila dell'Ambito Territoriale _____, e di conoscere le finalità del contributo in oggetto;
- che il contratto di locazione è stato regolarmente registrato in data _____;
- che il contratto di locazione scadrà in data _____;
- di essere disponibile a rinnovare il contratto d'affitto al nucleo familiare sopra indicato (dichiarazione necessaria solo per contratti con data di scadenza anteriore al 31/12/2026)

- _____;
- che il canone mensile (escluse le spese condominiali) è pari a € _____;
 - che il nucleo familiare ha un debito accertato pari a € _____ relativo a (indicare il numero) _____ mesi;
 - che non sono in corso procedure di rilascio dell'abitazione;
 - di impegnarsi, in caso di concessione del contributo, a utilizzare la somma a scomputo di canoni di locazione non versati o da versare;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di _____ (mail _____ – tel _____) eventuali disdette o modifiche del contratto di locazione;
 - di essere a conoscenza che i dati conferiti saranno utilizzati ai fini del procedimento amministrativo per l'erogazione dei benefici e saranno trattati in conformità al Reg UE (GDPR) n. 679/2016;
 - comunica le proprie coordinate bancarie per consentire l'effettuazione del bonifico, impegnandosi a comunicare ogni variazione alle stesse:

Cognome e nome dell'intestatario del conto (se persona fisica) _____

Ragione sociale (se Società) _____

Banca _____ filiale di _____

codice IBAN _____

ALLEGATI OBBLIGATORI AL FINE DELL'AMMISSIONE DELLA DOMANDA:

- Copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR n. 445/2000;
- copia di documento bancario (privo di indicazione sui movimenti entrata/uscita o sui saldi) o documento da Home Banking da cui evincere IBAN e intestatario (che deve coincidere con quanto sopra indicato).

_____, li _____

IN FEDE

(firma leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. (UE) n. 2016/679

Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali

I dati acquisiti nell'ambito della procedura, nonché quelli forniti a seguito di richiesta di integrazione documentale:

devono essere necessariamente forniti per accertare i requisiti per l'accesso al contributo e l'eventuale possesso di criteri preferenziali;

sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare i contributi cui all'avviso;

possono essere comunicati ai soggetti incaricati delle verifiche amministrative e dei controlli previsti;

i nominativi dei beneficiari saranno comunicati anche alla Regione Calabria con le apposite modalità previste per la rendicontazione delle attività di cui trattasi e ai Comuni di residenza dei percettori del contributo.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di _____ in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione del presente contributo e per le successive attività di controllo.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Titolare del trattamento è il Comune di _____ e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore/Ufficio _____.

Inserire logo Comune capofila

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva

ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Una casa per tutti
Allegato 3 – Modello di delega all'incasso

Al Comune _____

Delega all'incasso rilasciata dal richiedente il contributo

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____

Data e Comune di nascita _____

Comune e indirizzo di residenza _____

Comune e indirizzo di domicilio _____

Codice fiscale _____

Cittadinanza _____

richiedente il contributo per le spese di locazione a valere sull'Avviso "Una casa per tutti" pubblicato dal Comune di _____ in quanto locatario dell'immobile sito in via _____ n. ____ CAP e Comune _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA DI DELEGARE

Il/La Sig./ra (Nome e Cognome) _____

Data e Comune di nascita _____

Comune e indirizzo di residenza _____

Codice fiscale _____

a riscuotere a suo nome e vece

l'importo del contributo per il canone di locazione finanziato dal Comune di _____ qualora il/la sottoscritto/a risultasse ammesso/a in graduatoria.

Il delegato all'incasso (proprietario dell'immobile) riscuoterà gli importi dovuti a seguito di accredito sul conto corrente di seguito indicato, di cui è titolare:

Codice IBAN (27 caratteri obbligatori):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Firma del soggetto Delegante (locatario) _____

Firma del soggetto Delegato (locatore) _____

Luogo e data _____

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.